

ENAVEXIT

Mercati economici sempre più in fibrillazione per una serie di motivi sia interni sia esterni al nostro paese, e in un periodo di grande instabilità come questo, la nostra azienda si prepara alla quotazione in Borsa. L'evento che, sembra si terrà entro la prima metà di luglio, avviene poco tempo dopo, un importante consultazione popolare, dai risvolti imprevedibili, ci riferiamo al referendum sul "Brexit", con il quale i cittadini del Regno Unito sono stati chiamati alle urne ieri, per votare la permanenza o meno della Gran Bretagna nell'Unione Europea.

I cittadini della Gran Bretagna hanno oggi sentenziato "Leave", e ora gli scenari sono molto difficili da ipotizzare. Gli orizzonti dipinti dai media, dai rappresentanti delle multinazionali e da molte istituzioni finanziarie che hanno interessi specifici sono catastrofici. Il referendum è di tipo consultivo e non è legalmente vincolante. E anche se è stata espressa chiaramente, la volontà di "lasciare", il Parlamento Britannico potrebbe comunque intervenire per approvare una legge che impedisca l'uscita dall'Unione Europea, ma andare contro la volontà degli elettori sarebbe un suicidio politico.

Ci aspettiamo ora, una seria valutazione da parte del Management Aziendale di ENAV, sulla difficile situazione attuale e un'attenta analisi sul possibile andamento dei mercati nel breve-medio periodo, per riflettere seriamente e non insistere su una privatizzazione (a tutti i costi), che oggettivamente non ci sembra proprio il caso di fare, decidendo di "uscire" al più presto da un progetto, che alla luce dei fatti, presenta più rischi che sicurezze.

Roma, 24/06/2016

Dipartimento Nazionale Assistenza Volo